

Sospensione bando "Tirocini formativi"

La CGIL Basilicata, che per tempo ed insieme ad altri ha fortemente criticato una misura capace solo di alimentare nuovo precariato, giudica responsabile ed opportuna la decisione della giunta regionale di sospendere il bando riguardante l'attivazione dei 1000 tirocini formativi negli enti pubblici.

Si apre, a questo punto, una fase in cui sarà indispensabile avviare un confronto serio con il sindacato per definire con precisione e maggiore attenzione le regole e le modalità per utilizzare le risorse del fondo sociale europeo, affinché non siano finalizzate a creare false attese ma si portino nella direzione di costruire uno strumento di formazione seria per i giovani che potranno affacciarsi, in questo modo, con maggiore consapevolezza e competenze, al mondo del lavoro, sia pubblico sia privato.

La formazione sul campo è sicuramente uno dei metodi migliori, se si vuole far crescere nuove opportunità di occupazione ed inserire giovani laureati e diplomati preparati e pronti ad accogliere le sfide di un mondo del lavoro che, oggi più che mai, lascia trasparire tutte le sue debolezze e difficoltà.

La drammatica crisi economica, che sta subendo un'ulteriore accentuazione a causa delle forti speculazioni finanziarie che mettono a rischio la stabilità dei conti pubblici anche nel nostro paese, aumenta le diseguaglianze, in particolare nei confronti delle nuove generazioni che ne subiranno l'effetto più deleterio: la mancanza di opportunità di lavoro.

È necessario che si affronti in maniera sistematica la questione, a partire dalla realizzazione di un vero e proprio piano per il lavoro capace di creare occupazione stabile e duratura.

Ricordiamo che il dato sulla disoccupazione giovanile in Basilicata si attesta al 38%, facendoci salire ai primi posti nella triste classifica nazionale.

La CGIL Basilicata è pronta, unitamente agli altri sindacati, a stabilire un confronto serio e proficuo con il governo regionale e gli altri soggetti sociali, per segnare il percorso da seguire e trovare soluzioni positive alla questione.

La CGIL Basilicata richiede alla Giunta Regionale di convocare al più presto un tavolo per definire modi e tempi di attuazione per uno strumento tanto importante ed allo stesso tempo tanto delicato, che non deve essere soggetto a cattive o strumentali interpretazioni, in modo particolare in questo momento in cui le risorse pubbliche devono essere impiegate garantendo efficienza ed efficacia per l'interesse generale di tutti i cittadini lucani.

Potenza, 16 maggio 2009

Antonio Pepe
Segr. Gen. CGIL Basilicata